

Parco Nazionale Arcipelago Toscano



DOMANDA DI INDENNIZZO PER DANNI PROVOCATI DA FAUNA SELVATICA ALLE PRODUZIONI AGRO-FORESTALI E/O ALLE OPERE PATRIMONIO ZOOTECNICO (ART. 15 LEGGE 394/91).¹

Il/Ia sottoscritto/a _____ nato/a
_____ il _____, residente a
_____ in via/loc. _____
Tel. _____ Codice Fiscale _____
P.IVA² _____ in qualità di³ _____ dei
terreni di proprietà di _____ ubicati in Comune di
_____ in località _____
e-mail _____

ricadenti nel territorio del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano,

NOTE:

¹ Ai sensi dell'Art. 6 del Regolamento le domande relative a danni alle colture e alle opere devono essere presentate al PNAT entro 5 gg. dall'avvenuto danneggiamento, per danni al patrimonio zootecnico entro 48 ore dall'evento.

² La partita IVA deve essere indicata da tutti coloro che commerciano il prodotto.

³ Indicare il titolo del possesso dei terreni (proprietario, usufruttuario, affittuario, ecc.) o se legale rappresentante della Ditta interessata.

DICHIARA

ai sensi dell'Art. 47 e ss. del Titolo V del D.P.R. del 28 Dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria personale responsabilità:

- a) di essere titolare di Azienda Agricola/ Agrituristica;
- b) di essere coltivatore diretto;
- c) di essere imprenditore agricolo;
- d) di essere privato cittadino che esercita attività agro-forestali o zootecniche

* Nel caso in cui il richiedente non rientri nelle categorie sopra elencate la richiesta deve essere effettuata in marca da bollo da 16,00 Euro.

SEZIONE A - RELATIVA DANNI ALLE COLTURE

A.1 Di aver subito i seguenti danni provocati da fauna selvatica, riportando i dati della sola superficie danneggiata:

Tipo di coltura/giardino: _____

Dati catastali del fondo danneggiato:

Foglio n° _____

Particella/e n° _____

Parco Nazionale Arcipelago Toscano



Data del danno _____ Selvatico che ha causato il danno _____

A.2 Che la raccolta della produzione danneggiata avverrà a partire dal _____;

A.3 Che intende procedere alla risemina della coltura non prima di 5 giorni dalla presente denuncia e comunque entro il giorno _____;

A.4 Che a difesa della produzione è stato non è stato utilizzato il seguente tipo di protezione⁴:

A.5 Che la coltura danneggiata è caratterizzata dalla seguenti certificazioni di cui si descrivono gli estremi⁵:

SEZIONE B - RELATIVA DANNI ALLE OPERE

B.1 Di aver subito i seguenti danni alle opere:

- Data del danno _____
- Descrizione delle opere danneggiate _____
- Dati catastali Foglio n. _____ Particella/e n. _____
- Specie selvatica che ha causato il danno: _____

B.2 Che intende iniziare le operazioni di ripristino a partire dal giorno _____

B.3 Che a difesa della produzione è stato / non è stato utilizzato il seguente tipo di protezione⁴:

SEZIONE C - RELATIVA DANNI AL PATRIMONIO ZOOTECNICO

C.1 Di aver subito i seguenti danni agli animali:

- Data in cui si è verificato l'attacco: _____
- Specie dell'animale che ha arrecato il danneggiamento: _____
- Specie e razza dell'animale danneggiato: _____
- Luogo (Loc./Via e Comune) dove si è verificato il danneggiamento: _____

_____ C.2 Che l'animale è registrato presso la competente ASL di _____ e in possesso delle seguenti certificazioni, iscrizione ENCI, iscrizioni libri genealogici _____

C.3 Che l'animale era tenuto / non era tenuto in zona recintata o protetta a regola d'arte⁴

NOTE:

⁴ Barrare la sola voce che interessa

⁵ indicare se DOC, DOCG, IGT, Biologica

Parco Nazionale Arcipelago Toscano



C.4 Descrivere le modalità attraverso le quali la specie selvatica si è introdotta nel recinto: _____

C.5 Che l'animale è deceduto □ / ha riportato ferite □ del seguente tipo⁶ _____

C.6 Che il veterinario che ha prestato le prime cure è _____

indirizzo e telefono _____

CHIEDE

- Il contributo previsto a titolo di risarcimento ai sensi del Regolamento del Parco in materia di liquidazione di indennizzi per danni provocati da selvatici.
- Che l'eventuale pagamento della somma dovuta sia effettuato secondo la seguente modalità (barrare la sola voce che interessa):
 - in contanti, senza spese, presso la Tesoreria dell'Ente che sarà a tutto il 2010 il Monte dei Paschi di Siena – Via Garibaldi 1, 57037 Portoferraio;
 - a mezzo bonifico bancario (per importi inferiori a 1.000,00 Euro la Tesoreria non applica addebiti di spese, mentre per gli importi superiori a 1.000,00 Euro le spese addebitate sono pari ad Euro 1,00) solo su numero di c/c intestato al richiedente;

Nome dell'intestatario del conto : _____

Codice IBAN (campo obbligatorio): _____

- a mezzo invio di assegno circolare (viene addebitato all'utente il costo di spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento).

Barrare e motivare solo se interessa l'attivazione della procedura⁷

- L'effettuazione di sopralluogo urgente poiché:**

NOTE:

⁶ Barrare la sola voce che interessa

Parco Nazionale Arcipelago Toscano



⁷ In caso di non motivata urgenza rilevata in sede di sopralluogo l'indennizzo eventualmente dovuto è ridotto del 50%.

allega

Nel caso di danni a opere e colture

1. Planimetria catastale relativa alle sole particelle interessate dal danno;
2. Copia di documento di identità;
3. In caso di difformità tra richiedente e proprietario del fondo interessato dal danno, dichiarazione del proprietario che acconsente all'eventuale concessione di indennizzo a favore del richiedente.

Nel caso di danni subiti al patrimonio zootecnico:

1. Copia di documento di identità
2. Certificazione del Veterinario Ufficiale ASL attestante il danno verificatosi, eventuali interventi effettuati e prognosi in caso di ferite.

DICHIARA INOLTRE

1. Che, all'atto della presentazione della domanda di indennizzo, non ha avanzato uguale richiesta ad altro Ente o da questo abbia ricevuto alcun indennizzo equivalente.
2. Di assumere l'onere della ripartizione del risarcimento corrisposto, in caso di comproprietà o sussistenza di altri aventi diritto delle colture oggetto di danno, sollevando l'Ente Parco da qualsiasi responsabilità connessa con tale operazione.
3. Di rendersi disponibile affinché il PNAT realizzi eventuali interventi di prelievo del selvatico che ha causato il danno sui terreni di proprietà.
4. Di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679 UE (General Data Protection Regulation), che i dati personali conferiti con il presente modulo saranno trattati nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e verranno conservati per un periodo di tempo utile al procedimento e all'adempimento dei correlati oneri di Leggi. Il Titolare del trattamento è l'Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano con Sede in località Enfola CAP 57037 Portoferraio (LI) Italia T. +390565919411 Fax: +390565919428 e-mail parco@islepark.it. Il Responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO) è stato individuato in Gesta srl, nella persona del Dott. Renato Goretti, Via Fontevivo, n.21/m CAP 19125 La Spezia Italia T. +390187564442 e-mail goretti@gestaconsulenza.it. Il Trattamento viene svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dagli Artt. 29 e 32 GDPR e dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'Art. 5 GDPR. Il trattamento viene effettuato presso la sede legale e i luoghi nella disponibilità giuridica del Titolare L'Ente Parco, nell'esercizio delle sue attività, si avvale di personale interno e di collaboratori/fornitori esterni, autorizzati a trattare i dati personali nella disponibilità del Titolare del trattamento. I dati potrebbero essere trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea o in Paesi terzi, non appartenenti all'Unione Europea. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento 2016/679 UE e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento, la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo richiesta scritta al Titolare del trattamento dei dati. Infine, ricorrendo i necessari presupposti, può essere proposto reclamo al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma (garante@gdpr.it o protocollo@pec.gdpr.it).
5. di essere informato che il responsabile del procedimento di cui alla presente richiesta è il Dott. Maurizio Burlando.

FIRMA

_____, li _____